

Verona a d' 7 Maggio 1864

Professore Stimatissimo

Delle poche copie, venutemi da Roma, delle mie lettere dantesche rimando
tre esemplari, uno per Voi, il secondo per l'Istituto Veneto,
il terzo per la Biblioteca Marciana. È una theoria della
edizione di Carlo Witte confrontata colla prima Comedia
nella edizione del Fraticelli Firenze 1860, e colla una critica
illustrati e corretti; vari passi negli otto primi canti
Inferni che son letti male, o vi son male intesi.
Manda anche la lettura IV sul Filocopo del Boccaccio da
recitare nell'Istituto, e queste letture nel Filocopo
pare a me che crescano del maggiore interesse lette-
rario; e feci bene di studiare questo lavoro più che
venti anni, avendolo enunciato fino dal 1852 nella
mia Prefazione ai Morali di S. Gregorio. Ma non ci
volea che la mia pazienza istancabile a trovare
il bandolo d'una matassa tanto arruffata com'era,
quando non si sapea né il soggetto storico, né la
topografia del poema. Adesso tutto è chiaro. Ed
in questa lettura dimostrasi che Marmorina è Verona,
e lo imperchi del chiamarla Marmorina, e la analogia
topografica della antica Tria Flavia vicina di Compottella,
e la analogia di S. Giacomo di Compottella col nostro santuario
di S. Giacomo sul monte Grigliano. Leggete, e vedrete.

Tutto Vostro Bart. Sorio P. S. O.

8/5

Padova

con una piumetta
dal p. servo comunicata al sig. Prof. Morichini
off sua signoria preclarissima
Il Prof. Roberto de Visiani